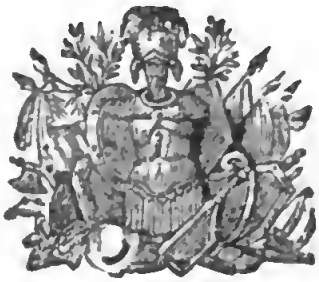
56372

(7

MANEGGIO DELLA SCIABLA

PER USO

Della Brigata Lancieri



NAPOLI 1840
Presso Giuseppe e Vincenzo Raimondi

Digitized by Google

Digitized by Google

MANEGGIO DELLA SCIABLA

Prima di cominciare l'istruzione della sciabla è necessario far conoscere alla recluta che la lama di quest' arma si divide in tre parti, Forte, Medio e Debole.

Il terzo che più si avvicina all' impugnatura chiamasi Forte, Medio quello che segue e Debole l' altro verso la punta.

È necessario parimente far conoscere le posizioni del pugno ne' diversi colpi: esse sono quattro:

In prima, se il pugno si gira in modo, che le unghie vengono a dritta, il dito piccolo ed il taglio della sciabla all' insù.

In seconda, se le unghie sono in sotto ed il taglio a dritta.

In terza, se le unghie sono a sinistra, il pollice in sopra ed il taglio al di sotto.

In quarta finalmente, se le unghie sono all' insù il pollice a dritta ed il taglio a sinistra.

Il maneggio della sciabla dev' essere

eseguito con isveltezza; senza durezza nel corpo; il braccio e l'articolazione del polso esser debbono flessibili per esser preparato senza stancarsi all'offensiva ed alla difensiva.

L'istruzione della sciabla è composta di tre divisioni. Nella prima, ch'è l'offensiva, s'istruirà la recluta ne' colpi di taglio che sono sei, e ne' colpi di punta, che sono cinque.

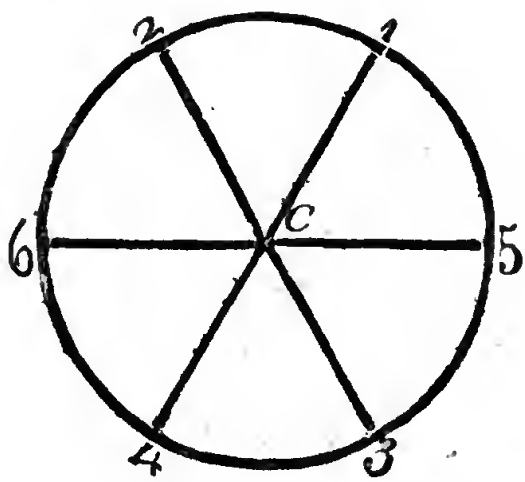
Nella seconda, ch'è la difensiva, si eserciterà in tutte le parate.

Nella terza, nelle parate e colpi contro la fanteria.

L'attacco e difesa, ch'è il risultamento della presente istruzione, ne forma l'ultima parte.

S'istruirà da principio, per le due prime divisioni, un cavaliere per volta.

Onde apprendere più facilmente la direzione de' tagli si farà uso della seguente figura.



PRIMA DIVISIONE — *Offensiva*

1. Per cominciare il travaglio l' istruttore comanderà :

1. Attenzione.
2. Sciabla in mano.
3. Preparate la guardia.
4. In guardia.
5. Tagliate.
6. In avanti di punta tirate.
7. Tirate.
8. Preparate la guardia.
9. A dritta di punta tirate.
10. Tirate.
11. Preparate la guardia.
12. A sinistra di punta tirate.
13. Tirate.
14. Preparate la guardia.
15. A dritta a terra di punta tirate.
16. Tirate.
17. Preparate la guardia.
18. A sinistra a terra di punta tirate.
19. Tirate.
20. Preparate la guardia.

2. Al secondo comando mettere la sciabla in mano, com' è prescritto dall' Ordinanza,

Digitized by Google

avvertendo di far introdurre il polso dritto nel fiocco della sciabla, prima d' impugnarla.

3. PREPARATE LA GUARDIA.

Portare il piede dritto ad un piede dal sinistro, i talloni sulla stessa linea, mettere la mano sinistra chiusa a sei pollici dal corpo ed all' altezza del gomito, le dita rivolte verso il corpo, il dito piccolo più vicino del disopra del pugno e nel tempo stesso portare la sciabla verticalmente col piatto avanti al corpo, il taglio a sinistra, il pugno destro leggermente appoggiato sul sinistro, i gomiti in contatto col corpo.

4. IN GUARDIA

Distendere il braccio dritto in avanti, il pugno all' altezza degli occhi, situando la sciabla in una posizione orizzontale, la punta a sinistra, il cozzo rimpetto gli occhi, il taglio rivolto leggermente in sù; le articolazioni delle dita perfettamente coperte dal ponte della guardia; portare l' alto del corpo in avanti e la testa alquanto bassa.

5. TAGLIATE.

Eseguire i colpi di taglio 1, 2, 3, 4, 5, e 6 come nella figura.

Ma per vieppiù facilitare alla recluta la conoscenza e la direzione di questi tagli, essi si divideranno per tempi.

TAGLIATE UNO — *quattro tempi.*

1. Portare la sciabla sulla spalla dritta, il taglio in alto, il braccio teso, il pugno in direzione del centro del petto.

2. Vibrare il colpo da 1 a C.

3. Girare il pugno in *prima*, il taglio obbliquamente in sopra.

4. Portare la sciabla sulla spalla sinistra, il taglio in sopra, il braccio ben teso.

TAGLIATE DUE — *tre tempi.*

1. Vibrare il colpo da 2 a C.

2. Girare il pugno in *quarta* il taglio obbliquamente in sopra.

3. Abbassare la punta sul lato dritto col taglio in avanti.

TAGLIATE TRE — *tre tempi.*

1. Dare il colpo da sotto in sopra da 3 a C.

2. Girare il pugno *in prima*, il taglio obbliquamente in sopra.

3. Abbassare la punta sul lato sinistro col taglio in avanti.

TAGLIATE QUATTRO — *tre tempi.*

1. Portare il colpo da sotto in sopra da 4 a C.

2. Girare il pugno in *quarta*.

3. Far girare la sciabla nelle dita, portandone il piatto sulla spalla dritta, il taglio perfettamente a dritta.

TAGLIATE CINQUE — *tre tempi.*

1. Tagliare orizzontalmente da 5 a C.
2. Girare il pugno *in seconda.*
3. Piegare il braccio, portare il piatto della sciabla sulla spalla sinistra, il taglio a sinistra, l' impugnatura attaccata al collo, il gomito all' altezza del pugno.

TAGLIATE SEI — *due tempi.*

1. Girare la vita avanzando la spalla sinistra e ritirando la dritta, far gravitare il peso del corpo sulla gamba dritta.
2. Vibrare il colpo da 6 a 5 tagliare indietro orizzontalmente, accompagnando il taglio con lo sguardo; far passare la sciabla per sopra la testa e ritornare alla posizione di *Preparate la guardia.*

NOTA

In tutti i movimenti in cui si gira il corpo a dritta, o a sinistra i piedi si muoveranno in corrispondenza. Se si avanza la spalla sinistra e si retrocede la dritta, si poggerà tutto il peso del corpo sulla gamba dritta, si piegherà il ginocchio sinistro leggermente, si alzerà il tallone sinistro da terra, girandolo un poco in fuori. Girando il corpo a sinistra, movimenti opposti.

Assicuratosi l' istruttore, che il soldato abbia ben capito i suindicati colpi di taglio, che il polso abbia acquistato la necessaria flessibilità e che il taglio vada nella esatta direzione, farà prima riunire i tagli due alla volta, ed indi li farà eseguire tutti riuniti e man mano con tale precisione e sollecitudine, che dal primo al sesto non vi sia intervallo alcuno; badando che il pugno ne' cinque primi tagli rimanga sempre al centro del corpo ed il braccio teso.

Si passerà quindi a' colpi di punta che formano il seguito della 1.ª divisione.

6. In avanti di punta tirate.

Tagliare *sei* in avanti, retrocedere la spalla dritta, avanzare la sinistra, portare il pugno dritto in seconda posizione ed all'altezza e direzione della spalla dritta, il pomo della guardia poggiato nel concavo della mano, il dito indice disteso sulla impugnatura, (come in tutte le tirate di punta) il cozzo della sciabla attaccato alla guancia dritta, la punta diretta in avanti, la testa al fronte e lo sguardo diretto alla punta.

7. Tirate.

Distendere con forza il braccio per tutta la sua lunghezza, avanzando la spalla dritta e retrocedendo la sinistra, chinare il corpo in avanti, far gravitare il peso del corpo sulla gamba sinistra.

8. Preparate la guardia.

Far descrivere alla punta della sciabla un arco di cerchio sul lato sinistro e ritornare alla posizione di *Preparate la guardia* N.° 3.

9. A dritta di punta tirate.

Tagliare *sei* in avanti, ritirare il pugno in *seconda* accosto alla spalla, il cozzo della sciabla in direzione della guancia, la punta diretta a dritta, la sciabla orizzontale, la testa a dritta.

10. Tirate.

Allungare il braccio dritto con forza, quadrare le spalle rimanendo colla testa a dritta.

11. Preparate la guardia.

Ritirare il pugno in questa posizione N.° 3.

12. A sinistra di punta tirate.

Tagliare *sei* in avanti, girare la testa a sinistra, ritirare il pugno indietro ed in *seconda*, attaccando il cozzo della sciabla alla guancia dritta, la punta diretta a sinistra ed all' altezza stessa del pugno.

13. Tirate.

Spingere il colpo a sinistra con forza, avanzando il più che sia possibile la spalla

dritta, senza però scomporsi ed uscire di equilibrio.

14. Preparate la guardia.

Come al N.° 3.

15. A dritta a terra di punta tirate.

Portare il pugno dritto rimpetto la mammella sinistra, tagliare *due* facendo descrivere alla punta della sciabla un cerchio sul lato dritto, ritirare il pugno in *seconda* vicino la faccia, la punta diretta a terra, abbassare la testa a dritta.

16. Tirate.

Distendere il braccio e spingere la puntata con forza.

17. Preparate la guardia.

Girare il pugno in *quarta* e ritornare alla suddetta posizione N.° 3.

18. A sinistra a terra di punta tirate.

Tagliare *due*, come nella puntata antecedente, far descrivere alla punta della sciabla un arco di cerchio per sopra la testa, ritirare il pugno in *seconda* accosto la guancia dritta, la punta della sciabla diretta a terra ed a sinistra, abbassare la testa a sinistra.

19. Tirate.

Distendere il braccio e puntare con forza, avanzando la spalla dritta.

20. Preparate la guardia.

Come al N.° 3.

21. Per rimettersi alla posizione di *Sciabla in mano* l'istruttore comanderà:

Portate armi.

A questo comando ritirare il piede dritto a due pollici dal sinistro, portare la sciabla sul fianco dritto ed alla posizione prescritta dall' Ordinanza, riportare la mano sinistra al proprio lato.

22. Essendo a piedi, alla fine di ogni ripresa l' istruttore per far riposare i soldati comanderà:

Riposo.

A questo comando portare il piede dritto in dietro, in modo che la punta di esso resti sulla linea del tallone sinistro, abbassare la sciabla, poggiarne la punta a terra in direzione ed a tre pollici dal calcagno sinistro, il taglio in avanti, la mano dritta poggiata sul pomo della guardia, il pugno rovesciato, poggiare la mano sinistra sul proprio fianco, il pollice indietro le altre dita in avanti.

23. Volendo ricominciare il travaglio l' istruttore comanderà:

RIGA.

A questo comando bassare la mano sinistra sul proprio lato, portare il piede dritto in linea col sinistro, la sciabla al terzo tempo di *Sciabla in mano*.

SECONDA DIVISIONE — *Difensiva*.

24. Per cominciare il travaglio, l' istruttore dopo aver fatto mettere la sciabla in mano, comanderà:

1. PREPARATE LA GUARDIA.
2. A SINISTRA PARATE.
3. A DRITTA PARATE.
4. IN DIETRO A DRITTA PARATE.
5. FIANCO SINISTRO IN DIETRO PARATE.
6. PARATE.
7. AL COLLO PARATE.
8. IN AVANTI A SINISTRA PARATE.
9. IN AVANTI A DRITTA PARATE.
10. PREPARATE LA GUARDIA.
11. IN GUARDIA.
12. DAL FRONTE A DRITTA PARATE.
13. PARATE.
14. PREPARATE LA GUARDIA.
15. PORTATE ARMI.

25. Preparate la guardia.

Come al N.° 3.

26. A sinistra parate.

Retrocedere la spalla sinistra, avanzare la dritta, distendere il braccio dritto per tutta la sua lunghezza, portando il pugno all' altezza ed in direzione della spalla sinistra, la sciabla verticale col cozzo in direzione della faccia.

27. A dritta parate.

Avanzare la spalla sinistra, far descrivere al pugno un arco di cerchio orizzontalmente per sopra la testa del cavallo senza piegare il braccio, il pugno in direzione della spalla dritta, la sciabla verticale, il cozzo rimpetto la faccia.

28. In dietro a dritta parate.

Retrocedere la spalla dritta, avanzare la sinistra, far descrivere al pugno dritto orizzontalmente un arco di cerchio, finchè incontri la linea delle spalle, la sciabla verticale, offrire il taglio al colpo dell' avversario, girare la testa in dietro per la dritta, far gravitare il peso del corpo sulla gamba dritta.

29. Fianco sinistro in dietro parate.

Girare sollecitamente il corpo a sini-

stra ed avanzando la dritta far retrocedere la spalla sinistra, piegare il braccio, portare il pugno nell' incavo della spalla sinistra, il gomito stretto al corpo, la sciabla verticale, il cozzo a sinistra, il ponte della guardia poggiato sul dorso della mano, la testa girata in dietro a sinistra, far gravitare il peso del corpo sulla gamba sinistra.

30. Parate.

Parare la puntata col cozzo della sciabla, facendo descrivere alla punta un cerchio radente il lato sinistro e ritornare alla posizione del numero precendente.

31. Al collo parate.

Girare il taglio a sinistra, attaccare l' impugnatura ed il piatto della sciabla alla spalla sinistra, le giunture delle dita coperte dal ponte della guardia, la testa a sinistra.

32. In avanti a sinistra parate

Abbassare l' alto del corpo, distendere il braccio in avanti ed a sinistra, girare il pugno *in prima*, il pollice poggiato sulla codetta dell' elsa, la punta più bassa del pugno, coprire la testa del cavallo colla sciabla.

33. In avanti a dritta parate

Senza piegare il braccio far descrivere

al pugno un arco di cerchio orizzontalmente, covrire la testa del cavallo a dritta.

In queste due parate, trattandosi di difendere le redini e la testa del cavallo, il cavaliere si alzerà sulle staffe e chinerà il corpo in avanti per meglio coprirle.

34. PREPARATE LA GUARDIA.

Come al N.° 17.

35. IN GUARDIA.

Come al N.° 4.

36. DAL FRONTE A DRITTA PARATE.

Far descrivere alla punta della sciabla un arco di cerchio dalla testa alla groppa, portare la spalla sinistra in avanti, la dritta in dietro, portare il braccio dritto teso sulla linea delle spalle, la sciabla nella posizione verticale, facendola girare nel pugno, in modo da portare il cozzo in avanti ed il ponte della guardia sul dorso della mano, curvare il corpo in avanti a dritta.

37. PARATE.

Parare col cozzo e con forza, facendo descrivere un arco di cerchio alla punta della sciabla radente il lato dritto del cavallo dalla groppa alla testa in modo da scacciare la baionetta di un uomo a piede e ritornare alla posizione di *In guardia* N.° 4.

38. PREPARATE LA GUARDIA

ritornare alla posizione descritta al N.° 3.

Per terminare il travaglio si comanderà dall' istruttore *Portate armi* N.° 21.

Quando un numero di soldati esegue con esattezza tanto i colpi di offensiva, che le parate, si riuniranno da otto, a dodici cavalieri disposti in una riga a tre passi d'intervallo l' uno dall' altro. Alla dritta, ed alla sinistra vi sarà un *uomo d' ala* a vista dell' intera riga.

39. Volendo far eseguire il *Maneggio della sciabla* in quattro righe ad uno, o più plotoni, o squadroni, l' istruttore comanderà:

1. PRIMA RIGA IN AVANTI (a).
2. MARCIA.

Al secondo comando la prima riga marcerà in avanti per dodici passi, si arresterà alla voce di ALTO e si allineerà; indi si farà mettere la sciabla in mano e ciò eseguito si comanderà:

1. PRIMI NUMERI IN AVANTI.
2. MARCIA.

Alla voce di MARCIA i primi numeri si porteranno *sei* passi in avanti: l' istruttore comanderà ALTO, e le quattro righe si allineeranno: poscia l'istruttore comanderà:

1. DISTANZE A DRITTA.

(a) A cavallo si farà prima *Sciabla in mano* e poi si apriranno le righe.

2. PER FILE A SINISTRA.
3. MARCIA.

Al terzo comando come al N.° 27 dell'*Esercizio della lancia*, colla differenza, che l'intervallo da un cavaliere all'altro dev'essere di tre passi. Indi l' istruttore comanderà :

A DRITTA MISURATE DISTANZE.

A questo comando stendere il braccio sul lato dritto , il pugno in *seconda* e la punta della sciabla ad un mezzo piede dalla spalla del compagno ch' è sulla dritta. Se il *Maneggio della sciabla* deve farsi in sole due righe , la prima di esse si porterà sei passi in avanti e quindi si prenderanno le distanze prescritte , senza fare avanzare i primi numeri.

40. Disposti i cavalieri in quattro, o due righe , l' istruttore comanderà :

1. UOMINI D' ALA IN AVANTI.
2. MARCIA.

Al secondo comando gli uomini d' ala, che debbono essere situati alla dritta ed alla sinistra della prima riga , non coverti , marceranno direttamente in avanti per trenta passi , o più se la estensione del fronte lo richiede. Eseguendo un mezzo a sinistra l'uomo d' ala di dritta ed un mezzo a dritta quello di sinistra , si situeranno obbliquamente alla truppa.

Questi due cavalieri, che saranno scelti fra i più istruiti marcheranno i movimenti.

Per quei movimenti che vanno a dritta i cavalieri si regoleranno sull' uomo d' ala di dritta, e su quello di sinistra per quelli che vanno a sinistra.

TERZA DIVISIONE — *Contro la fanteria.*

41. Allorchè i soldati hanno acquistata la esatta conoscenza de' diversi colpi di taglio e di punta, che la sciabla non si svolta nel pugno, ciò che accade facilmente quando il braccio ed il polso non sono esercitati, e che l' impugnatura sia bene assicurata nella mano, acciò non si diano de' colpi di piatto, invece che de' colpi bene adattati di taglio e che sia conosciuta la precisa situazione delle parate, si passerà a questa divisione, che è una riunione di colpi e di parate contro la fanteria.

Per cominciare il travaglio l' istruttore comanderà, dopo aver fatto mettere la sciabla in mano ed aprire le distanze, disposti in due, o quattro righe:

1. Preparate la guardia.
2. In guardia.
3. Dal fronte a dritta parate.
4. Parate.

5. Tagliate due e uno.
6. A dritta a terra di punta tirate.
7. Tirate.
8. Preparate la guardia.
9. A sinistra a terra di punta tirate.
10. Tirate.
11. Tagliate tre e quattro.

42. PREPARATE LA GUARDIA.

Come al N.° 3.

43. IN GUARDIA.

Come al N.° 4.

44. DAL FRONTE A DRITTA PARATE.

Come al N.° 36.

45. PARATE.

Come al N.° 37, colla differenza, che invece di ritornare in guardia, portare la sciabla sulla spalla sinistra, il taglio in alto, il pugno accosto alla spalla stessa, il gomito distaccato dal corpo.

46. TAGLIATE DUE E UNO.

Tagliare *due* sul fianco dritto, girare sollecitamente il corpo a sinistra ed in guardia, tagliare *uno* su questo lato e ritornare alla posizione di *Preparate la guardia* N.° 3.

47. A DRITTA A TERRA DI PUNTA TIRATE.

Come al N.° 15.

48. TIRATE.

Come al N.° 16.

49. PREPARATE LA GUARDIA.

Come al N.° 17.

50. A SINISTRA A TERRA DI PUNTA TIRATE.

Come al N.° 18.

51. TIRATE.

Come al N.° 19.

52. TAGLIATE TRE E QUATTRO.

Girare sollecitamente il corpo a dritta, far passare la sciabla per sopra la testa, distendere il braccio in dietro, la sciabla verticale, il taglio a dritta, tagliare *tre* su questo lato, girare di nuovo il corpo a sinistra, ed alla posizione d' *In guardia*, portare il pugno nel vôto della spalla sinistra, la sciabla verticale, il taglio a sinistra, tagliare *quattro* sullo stesso lato e ritornare a *Preparate la guardia*, N.° 3.

53. PORTATE ARMI.

Come al N.° 21.

54. Per terminare il travaglio l' istruttore comanderà, se disposto in quattro righe :

SECONDI NUMERI-IN LINEA.

Alla seconda parte del comando i secondi numeri marceranno obbliquamente in avanti, ed andranno a collocarsi nel mezzo degl'intervalli esistenti fra i primi numeri: quando vi saranno giunti l' istruttore comanderà:

A piedi
1. A DRITTA SERRATE DISTANZE.
2. PEL FIANCO DRITTO, A DRITTA.
3. MARCIA.

A cavallo
1. PER FILE A DRITTA.
2. MARCIA.

Al comando MARCIA tutti eseguiranno come al N.° 55 dell' esercizio della lancia.

Chiuse che saranno le distanze si farà rimettere la sciabla al fodero, com' è prescritto dall' Ordinanza di manovra, badando al terzo tempo di svincolare il polso dritto dal fiocco.

Per far rientrare in riga gli uomini d'ala si comanderà : UOMINI D' ALA IN LINEA. A tale comando questi due cavalieri rientreranno a' loro posti.

A cavallo gli uomini d' ala uscendo in avanti, o rientrando in linea lo eseguiranno sempre al galoppo.

55. Le divisioni marciando si eseguiranno della stessa maniera che a piede fermo, colla differenza che nel *preparare la guardia* non si aprirà il piede dritto e che in vece di regolarsi sugli uomini d' ala, per l' unione de' movimenti, i cavalieri si regoleranno sulle guide di dritta e di sinistra.

56. Nel principio di quest' istruzione non si riuniranno che due file per volta ed a mi-

sura che progredirà l' istruzione si aumenterà il numero delle file.

I cavalieri debbono badare di non stringere gl' intervalli e mantenersi esattamente allineati sulla guida.

57. Per cominciare il travaglio l' istruttore comanderà :

1. Prima (2.ª, o 3.ª) divisione.
2. In avanti.
3. Guida a dritta (*o a sinistra*).
4. Marcia.

Al primo comando i cavalieri che dèbbono marciare prepareranno la guardia.

Al quarto comando si metteranno in movimento , e dopo di aver marciato sei passi, eseguiranno tutti i colpi dell' indicata divisione , senza attendere altro comando.

Terminata la divisione l' istruttore comanderà Alto.

I cavalieri si arresteranno e porteranno l' arma alla posizione di *Sciabla in mano*.

A cavallo al terzo comando si aggiungerà l' andatura, se la divisione non devesi eseguire al passo.

ATTACCO E DIFESA

58. Quest' istruzione essendo, come si è detto da principio, una conseguenza delle precedenti, non vi si ammetteranno che gli uomini che in essa saranno esattamente esercitati.

Disposti i cavalieri in due righe serrate ed in contatto, l'istruttore comanderà:

1. In avanti.
2. Marcia.

Al secondo comando la fila di dritta uscirà direttamente in avanti e percorsi sei passi, tanto l'uomo di prima riga, quanto quello di seconda *prepareranno la guardia*, prenderanno fra loro sei passi di distanza, e dopo aver marciato altri sei passi, eseguiranno i seguenti movimenti senza attendere altro comando.

N. B. È l'uomo di seconda riga che attacca quello di prima e viceversa.

DIFENSIVA	OFFENSIVA
1. Indietro a dritta parate.	1. In guardia.
2. Fianco sinistro in dietro parate.	2. In avanti di punta tirate.
3. Parate.	3. Tirate.
4. Al collo parate.	4. Tagliate uno.
5. A sinistra parate.	5. Tagliate sei.
6. In avanti a sinistra parate.	6. Tagliate uno.

1. In dietro a dritta parate, Come al N.° 28, osservare i movimenti del nemico.
2. Fianco sinistro in dietro parate, Come al N.° 29.
3. Parate, parare il colpo di punta come al N.° 30.

1. In guardia, come al N.° 4, guadagnare il lato sinistro dell' avversario.
2. In avanti di punta tirate, Come al N.° 6.
3. Tirate, vibrare il colpo quando si è giunto in misura aggiustandolo nel fianco dell' avversario.

4. Al collo parate, Come al N.° 31.

5. A sinistra parate, Come al N.° 26.

6. In avanti a sinistra parate, Coprire la mano della briglia e la testa del cavallo, come al N.° 32. rallentare l' andatura e mettersi *In guardia.*

4. Tagliate uno, dirigere il colpo al collo del nemico.

5. Tagliate sei, vibrare un rovescio in faccia.

6. Tagliate uno, dirigere il colpo alle redini, o alla testa del cavallo, uscire in avanti e prendere la posizione di *In dietro a dritta parate* (a).

Tostocchè l' uomo di prima riga sarà stato oltrepassato da quello di seconda, col mezzo a sinistra gli guadagnerà il lato sinistro e prenderà l' offensiva, e l' altro si porrà sulla difensiva. Essi alterneranno questi movimenti fino a dieci passi prima del termine della corsa, che sarà marcato da un sotto uffiziale quivi stabilito per punto. Giunti a questa distanza i cavalieri por-

(a) I cavalieri debbono fare attenzione di non vibrare i colpi se non sono in misura e non correre alle parate con troppa precipitazione, prima che l' avversario abbia accennato il colpo che vuol tirare, perchè nel primo caso si faticherebbe inutilmente il braccio, rischiando d' esser cacciati fuori di sella dal colpo male aggiustato; e tanto in questo, quanto nel secondo caso si rimarrebbe scoverto ed il nemico profitterebbe facilmente di quest' errore, con grave pregiudizio del poco accorto.